

Protocollo d'intesa per la
condivisione fra le parti sociali
dei piani formativi 22 novembre
2017

Il ruolo della Commissione Paritetica Nazionale

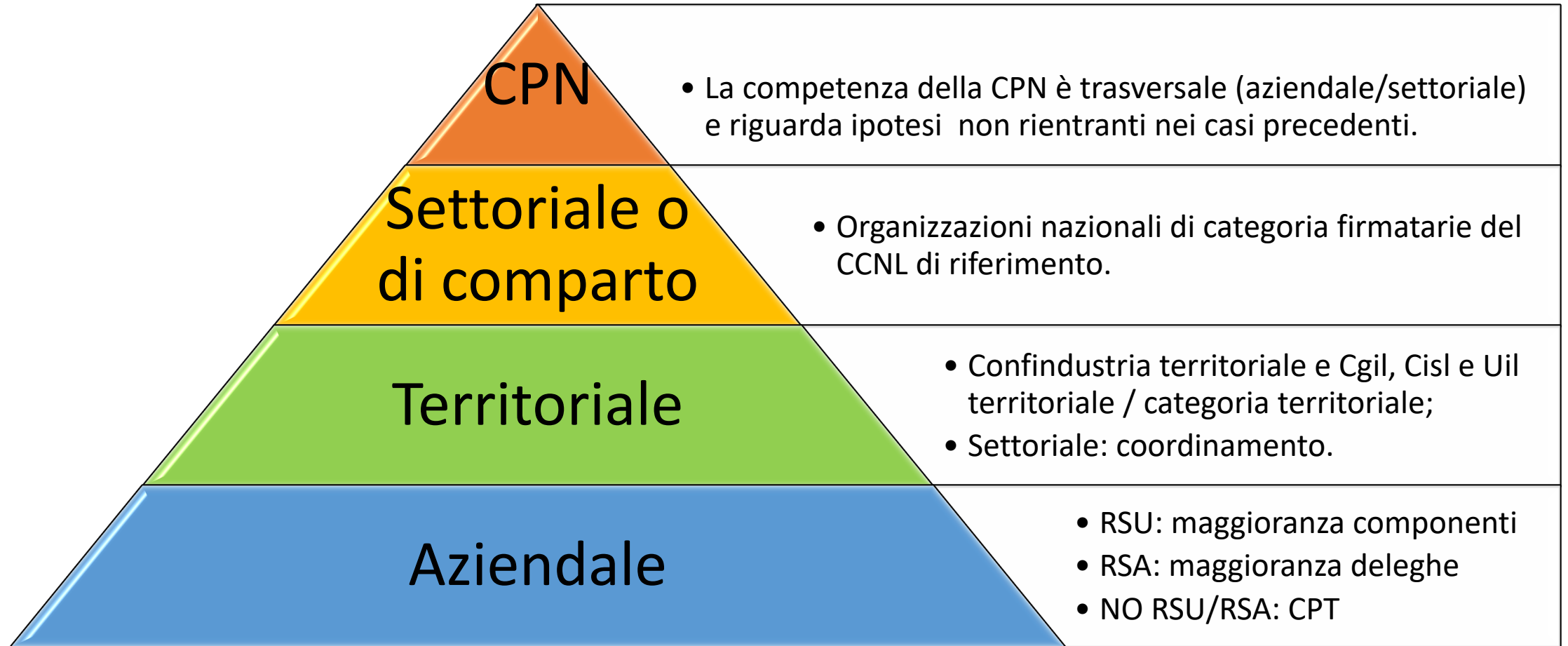
Il nuovo Protocollo d'intesa

- Il 22 novembre 2017 Confindustria e Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto il nuovo Protocollo → viene introdotta la Commissione Paritetica Nazionale (CPN).
- Il 13 febbraio 2018 le parti adottano il Regolamento di attuazione ed una prima nota congiunta → la CPN diviene operativa.
- A seguito dell'incontro di oggi:
 - ✓ nota congiunta integrata;
 - ✓ scheda sintetica per la condivisione del piano formativo;
 - ✓ bozza di accordo per la condivisione.

La CPN quale nuovo livello di condivisione

- Il Protocollo del 22 novembre 2017 mantiene fermo l'impianto del precedente (25 giugno 2014).
- L'introduzione della CPN non innova, quindi, rispetto ai livelli precedenti ed è ispirata al principio della sussidiarietà (cfr. delibera n.5/2018 CdA Anpal).
- Le sue competenze mirano a:
 - ✓ semplificare alcuni adempimenti;
 - ✓ fornire un livello di condivisione per alcune tipologie di piani che ne erano prive in precedenza.

Le tipologie di piano formativo



Le competenze della CPN

- Il Protocollo prevede tre ipotesi di competenza della CPN:
 - a. aziende prive di rappresentanza sindacale e che operano in territori di più CPT;
 - b. settori o comparti nei quali trovano applicazione più CCNL e che coinvolgono più aree territoriali;
 - c. settori o comparti nei quali trovano applicazione CCNL sottoscritti da categorie non aderenti a Confindustria e che coinvolgono più aree territoriali.

Ipotesi A – PF aziendali con pluralità CPT

- Si tratta di una semplificazione perché la CPN accentra la condivisione del piano formativo.
- La condivisione spetta alla CPN quando il piano formativo aziendale:
 - ✓ coinvolga 2 o più unità produttive prive di rappresentanza;
 - ✓ tali unità produttive insistono nel territorio di competenza di più CPT;
 - ✓ non vi sia una forma definita di coordinamento a livello territoriale tra più CPT che possa fornire la condivisione (ad es. Lazio) [cfr. Regolamento di attuazione].

Ipotesi B – PF settoriali con pluralità CCNL

- Si tratta dell'ipotesi prima prevista dalla lett. d del Protocollo del 2014.
- La condivisione spetta alla CPN quando il piano formativo settoriale:
 - ✓ abbia più CCNL di riferimento;
 - ✓ coinvolga più are territoriali → ambiti territoriali appartenenti a due o più regioni.

Ipotesi C – PF settoriali CCNL fuori Confindustria

- Si tratta dell'ipotesi più innovativa e si rivolge a quei settori o comparti per i quali Confindustria non sottoscrive un contratto collettivo nazionale di categoria.
- La condivisione spetta alla CPN quando il piano formativo settoriale:
 - ✓ si riferisca a quei settori o comparti per i quali Confindustria non sottoscrive un contratto collettivo nazionale di categoria (le imprese devono ovviamente essere aderenti a Fondimpresa);
 - ✓ più are territoriali coinvolte → ambiti territoriali appartenenti a due o più regioni.

Le modalità

- Per ricevere la condivisione il piano formativo deve essere inviato necessariamente via PEC all'indirizzo:

cpn@pec.confindustriacgilcisluil.it

- Tempi: la CPN ha 20 giorni per l'esame del piano formativo.
 - ✓ la CPN può richiedere integrazioni che sospendono il termine → vedi schede ;
 - ✓ si raccomanda di tenere conto dei tempi per la presentazione dei piani;
 - ✓ per i piani aziendali di cui all'ipotesi A opera il silenzio assenso.
- Occorre trasmettere oltre al piano, anche la scheda e la bozza di accordo compilati.

Schede

Barrare la tipologia di piano (se F.1., F.2., F.3.) e compilare la relativa scheda

F.1	AZIENDALE Aziende prive di rappresentanza sindacale e che operano in territori di competenza di più Commissioni paritetiche territoriali per le quali non operi una forma definita di coordinamento
F.2.	MULTISETTORIALE NAZIONALE Settori o comparti nei quali trovano applicazione più contratti collettivi nazionali e che coinvolgono più aree territoriali in ambiti regionali diversi
F.3	SETTORIALE NAZIONALE Settori o comparti nei quali trovano applicazione contratti collettivi nazionali sottoscritti da categorie non aderenti a <u>Confindustria</u> e che coinvolgono più aree territoriali in ambiti regionali diversi

Mod.F1- piano aziendale

- Conto formazione
- Conto di sistema

F.1	AZIENDALE Aziende prive di rappresentanza sindacale e che operano in territori di competenza di più Commissioni paritetiche territoriali per le quali non operi una forma definita di coordinamento
-----	---

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

- NOME AZIENDA:
- CONTATTO DEL REFERENTE AZIENDALE:
- CCNL APPLICATO:

UNITA' PRODUTTIVE INTERESSATE	RSU/RSA: se presenti, in quali sedi	DIPENDENTI TOTALI	Di cui donne	DIPENDENTI DESTINATARI FORMAZIONE	Di cui donne

ABSTRACT DEL PIANO FORMATIVO

- ✓ Obiettivi generali e tematiche formative
- ✓ Metodologia didattica (Aula, FAD..)
- ✓ Eventuale attestato / certificazione
- ✓ Formazione in orario di lavoro (si) (no)
- ✓ Finanziamento richiesto a Fondimpresa:

Per le unità produttive nelle quali è costituita una rappresentanza aziendale, la condivisione del piano per la parte relativa a tali unità produttive deve essere fornita dalla RSU/RSA.

Mod.F2- piano multisettoriale nazionale

F.2.	MULTISETTORIALE NAZIONALE Settori o comparti nei quali trovano applicazione più contratti collettivi nazionali e che coinvolgono più aree territoriali in ambiti regionali diversi
------	---

DESCRIZIONE DEL PRESENTATORE

Breve presentazione dell'ente o dell'Ats

- CONTATTO DEL REFERENTE

QUADRO RIEPILOGATIVO AZIENDE COINVOLTE

N. progre sso	Denominazi one azienda	N° dipende nti totali (uomini/ donne)	N° dipendenti destinatari formazione (di cui n° donne)	Tipologia azienda GI MI PI	Region e	Provin cia	CCNL	Parti firmata rie CCNL	Presenza RSU/RSA

ABSTRACT DEL PIANO FORMATIVO

- ✓ Obiettivi generali e tematiche formative
- ✓ Metodologia didattica (Aula, FAD..)
- ✓ Eventuale attestato / certificazione
- ✓ Formazione in orario di lavoro (si) (no)
- ✓ Finanziamento richiesto a Fondimpresa:

Mod.F3- piano settoriale nazionale

F.3	SETTORIALE NAZIONALE Settori o comparti nei quali trovano applicazione contratti collettivi nazionali sottoscritti da categorie non aderenti a Confindustria e che coinvolgono più aree territoriali in ambiti regionali diversi
-----	--

DESCRIZIONE DEL PRESENTATORE

Breve presentazione dell'ente o dell'Ats

- CONTATTO DEL REFERENTE

QUADRO RIEPILOGATIVO AZIENDE COINVOLTE

N. pro gre ssi vo	Denominazi one azienda	N° dipende nti totali (uomini/ donne)	N° dipendenti destinatari formazione (di cui n° donne)	Tipologia azienda GI MI PI	Region e	Provin cia	CCNL	Parti firmata rie CCNL	Presenza RSU/RSA

ABSTRACT DEL PIANO FORMATIVO

- ✓ Obiettivi generali e tematiche formative
- ✓ Metodologia didattica (Aula, FAD..)
- ✓ Eventuale attestato / certificazione
- ✓ Formazione in orario di lavoro (si) (no)
- ✓ Finanziamento richiesto a Fondimpresa:

Grazie dell'attenzione!